



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
DIETISTICA
CLASSE L/SNT3 - Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche
Coorte 2025/2026**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in DIETISTICA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) come definita dal D.M. Istruzione, Università e Ricerca del 19 febbraio 2009 e s.m.i..
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 14/05/2025
 - ii. Commissione Paritetica: 28/05/2025
 - iii. Consiglio di dipartimento: 28/05/2025
 - iv. Scuola di riferimento: Provvedimento d'urgenza della Presidente della Scuola del 30/05/2025

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Il Dietista è "Il professionista sanitario competente per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari" (DM 744/94, profilo professionale del Dietista).

Competenze associate alla funzione Il Dietista "lavora in autonomia per promuovere l'autodeterminazione e sostenere individui, famiglie, gruppi e popolazioni a procurarsi e a scegliere alimenti che siano nutrizionalmente adeguati, sicuri, gustosi e sostenibili. Valuta i fabbisogni nutrizionali specifici per tutte le fasce d'età e li traduce in consigli e/o interventi. Questo contribuisce a ridurre o a non peggiorare i rischi per la salute o a ripristinarne lo stato ottimale, oltre ad alleviare il disagio nelle cure palliative. Al di là dell'assistenza sanitaria, il Dietista contribuisce a ottimizzare per tutti i cittadini "l'ambiente nutrizionale", agendo presso i governi, l'industria, il mondo accademico e la ricerca" (EFAD, The European Federation of the Associations of Dietitians). Il Dietista è "il professionista che applica la scienza dell'alimentazione e della nutrizione per promuovere la salute, prevenire

e trattare le patologie, ottimizzando la salute di individui, gruppi, comunità e popolazione” (ICDA, International Confederation of Dietetics Associations).

Sbocchi occupazionali Il dietista svolge la sua attività professionale in strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero- professionale.

Strutture del SSN:

Servizi di dietetica e nutrizione clinica, centri, reparti e ambulatori specialistici per il trattamento di malattie metaboliche cronico-degenerative, nefropatie, obesità, disturbi alimentari, patologie cardiovascolari, oncologiche, gastroenterologiche, ecc..., in età adulta e pediatrica; Servizi di assistenza domiciliare integrata; Dipartimenti di prevenzione e Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; RSA, Istituti di assistenza per anziani; Ristorazione Collettiva (scolastica, ospedaliera, socio-assistenziale, aziendale e di Comunità); Studi professionali privati in nome e per conto proprio,

poliambulatori e strutture assistenziali convenzionate e private. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) 1. Dietisti - (3.2.1.4.5)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I Laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, **operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-sanitaria** che svolgono

con autonomia professionale attività tecnico assistenziale, in attuazione di quanto previsto dai regolamenti concernenti il ruolo delle individuazioni dei profili professionali definiti con decreto del Ministero della sanità, e dal Codice Deontologico professionale.

Il CdS si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

I laureati in Dietistica devono dotarsi di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali. Sulla base di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, il Dietista, quale operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal Ministero della Sanità del 14.09.1994, n. 744 e successive modificazioni e integrazioni, deve essere in grado di svolgere tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. I laureati in dietistica organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; elaborano, formulano ed attuano le diete prescritte dal medico e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività

didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione. Lo studente deve sapere applicare, anche attraverso il tirocinio, le conoscenze relative alla propria pratica professionale e saper partecipare alla identificazione dei bisogni di salute e alla pianificazione, erogazione, e valutazione dell'assistenza nutrizionale sia su singole persone che alla collettività. Deve altresì conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico legali del profilo professionale del dietista. Deve, infine, sapersi orientare per ulteriori approfondimenti specialistici. **Il numero di crediti da acquisire mediamente per ogni anno è di 60, per un totale di 180 crediti.** Il credito formativo universitario è l'unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A un **Credito Formativo Universitario (CFU) corrispondono 25 ore di lavoro** di apprendimento, comprensive delle ore di lezione, di lezione teorico- pratiche, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale. Ogni CFU, a seconda della tipologia dell'attività formativa, può valere: 10 ore di lezione frontale + 15 ore di studio dedicato all'auto-apprendimento dello studente; 15 ore di tirocinio di Laboratorio + 10 ore di studio dedicato all'auto-apprendimento. Per tirocinio si intende attività di tirocinio svolta nelle strutture formative delle Aziende Sanitarie Locali, private e convenzionate.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono formulati in relazione ai “5 descrittori di Dublino” e sono espressi in termini di:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding);
- Autonomia di giudizio (making judgements);
- Abilità comunicative (communication skills);
- Capacità di apprendere (learning skills).

-

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding)

I laureati dovranno possedere conoscenze in relazione a: basi bio-molecolari, morfologiche e funzionali della vita, promozione della salute e prevenzione della malattia, discipline di dietetica applicata agli stadi fisiologici della vita, alle aree mediche e chirurgiche generali e specialistiche, all'area critica, alla cronicità, alla dietetica di comunità, alla tutela igienico sanitaria e nutrizionale e sicurezza alimentare. Dovranno approfondire conoscenze relative agli alimenti e alle tecnologie alimentari e alle scienze merceologiche. Dovranno inoltre sviluppare conoscenza legata alla ricerca in ambito nutrizionale e alla dietistica in contesti ospedalieri o territoriali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying Knowledge and understanding)

I laureati al termine del percorso dovranno essere in grado di applicare le conoscenze teoriche e pratiche indicate dal curriculum e dovranno possedere le competenze relative alle funzioni del profilo: promozione, educazione alla salute e prevenzione, assistenza nutrizionale, tutela igienico sanitaria e nutrizionale, sicurezza alimentare, organizzazione e gestione della ristorazione collettiva.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso, dovranno aver acquisito una capacità di pensiero critico che permetta loro di agire in autonomia, di prendere decisioni assumendo responsabilità di scelta e di giudizio grazie all'integrazione delle conoscenze, informazioni, osservazioni e alle priorità relative alla situazione, al contesto lavorativo e alle proprie funzioni.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati con le conoscenze e abilità acquisite e con le attività formative professionalizzanti svolte durante il corso, dovranno essere in grado di:

- Comunicare con proprietà di linguaggio e terminologia appropriata
- Comunicare professionalmente con utente/famiglia/caregiver/gruppi/colleghi/superiori, con capacità di ascolto (verbale e non verbale e scritta) e con accoglienza di tutte le dimensioni umane (approccio olistico alla persona)
- Condurre una relazione di counseling in ambito nutrizionale
- Condurre un colloquio motivazionale in ambito nutrizionale
- Lavorare in equipe

Capacità di apprendere (learning skills)

I laureati avranno sviluppato capacità autonome di studio e di analisi di cui avvalersi in ambito professionale o nel proseguimento degli studi. A tal fine è previsto che una parte dell'attività didattica sia riservata all'analisi di casi-studio, allo sviluppo di project work e all'analisi critica dei dati dell'evidenza scientifica.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione.

Conoscenze richieste per l'accesso:

Possono essere ammessi al CdS in Dietistica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di Logica e Cultura Generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Agli studenti ammessi al Corso che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il Consiglio di Corso di Studio istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi integrati che comprendono i SSD nei quali sono stati assegnati gli OFA. Inoltre ai sensi dell'art. 49 comma 3 punto b del regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello in dietistica (classe L/SNT3) i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. I posti disponibili per il Corso di laurea in Dietistica (classe L/SNT3) sono determinati annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MUR, in relazione alla effettiva disponibilità di personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture convenzionate del Servizio Sanitario Nazionale, e in relazione alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali. L'accesso al Corso di Studi prevede un esame di ammissione nazionale predisposto dal MUR che consiste in una prova con test a scelte multiple su argomenti di cultura generale, logica, matematica, fisica, chimica e biologia. Per l'ammissione ai corsi è richiesto il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico- filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico- matematico, come indicato di anno in anno nel bando. Peraltro, le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali, soprattutto in vista degli Esami di Stato e che si riferiscono anche alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica. Il contenuto e le modalità del test sono di norma stabiliti annualmente dal MUR con relativo decreto e di anno in anno indicate in un bando concorsuale di Ateneo. Infine, l'Ateneo istituisce dei corsi di preparazione per i concorsi di ammissione alle Professioni Sanitarie con basi teoriche, esercitazioni e simulazioni sulle materie previste dal bando. L'ammissione al Corso di laurea in Dietistica (classe L/SNT3) a seguito di trasferimento da Corso di Laurea diverso da Dietistica e (classe L/SNT3), anche se afferente alla stessa classe, è subordinata al superamento della prova di ammissione ed è possibile nei limiti dei posti disponibili. Indicazioni sulle pratiche amministrative e sui contributi richiesti per l'iscrizione al test di ammissione qualora previsto e per il riconoscimento dei crediti acquisiti sono reperibili nel sito di Ateneo al seguente link: www.unich.it.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	18	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	1	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
LABORATORIO	3	Attività formativa	F - Altro	NN	Primo Semestre

PRIMO ANNO		monodisciplinare			
ANATOMIA, ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Primo Semestre
· ISTOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
CHIMICA E CHIMICA DEGLI ALIMENTI	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· CHIMICA DEGLI ALIMENTI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CHIM/10	Primo Semestre
FISICA, ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FISICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	4	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
· STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/02	Primo Semestre
ADO PRIMO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
SEMINARI PRIMO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
DIRITTO, ECONOMIA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· DIRITTO DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/07	Secondo Semestre
· ECONOMIA AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	Secondo Semestre
· RADIOPROTEZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
FISIOLOGIA UMANA E BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/12	Secondo Semestre
· BIOCHIMICA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Secondo Semestre
· FISIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
PSICOLOGIA GENERALE, SOCIOLOGIA	4	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· SOCIOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	SPS/07	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
2 ANNO					

TIROCINIO SECONDO ANNO	21	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	1	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
SEMINARI SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
MICROBIOLOGIA E IGIENE	4	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/07	Primo Semestre
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Primo Semestre
PATOLOGIA GENERALE, CLINICA E FARMACOLOGIA	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· FARMACOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/14	Primo Semestre
· PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/05	Primo Semestre
· PATOLOGIA GENERALE	4	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Primo Semestre
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, MERCEOLOGIA E VETERINARIA	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	AGR/15	Primo Semestre
· SCIENZE MERCEOLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Primo Semestre
· ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	VET/04	Primo Semestre
ADO SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
CHIRURGIA GENERALE, MALATTIE ODONTO STOMATOLOGICHE ED ORL	4	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· CHIRURGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	MED/18	Secondo Semestre
· MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
· OTORINOLARINGOIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Secondo Semestre
MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO E ALLERGOLOGIA	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DIETETICA DELLE INTOLLERANZE E DELLE ALLERGIE ALIMENTARI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Secondo Semestre

· MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/10	Secondo Semestre
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA	9	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DIETETICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
3 ANNO					
TIROCINIO TERZO ANNO	21	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	14	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
SEMINARIO III ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA, DELLA GRAVIDANZA E PATOLOGIE DEGENERATIVE	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Primo Semestre
· ONCOLOGIA MEDICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/06	Primo Semestre
· PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Primo Semestre
· CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/20	
· DIETETICA PEDIATRICA E OSTETRICO-GINECOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	
PATOLOGIE DISMETABOLICHE E CRONICO DEGENERATIVE	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
· GASTROENTEROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/12	Primo Semestre
· MALATTIE INFETTIVE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/17	Primo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	
ADO III ANNO II SEMESTRE	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	7	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
PATOLOGIE DEGLI APPARATI SPLANCNICI E SISTEMICI	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DERMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/35	Secondo Semestre
· NEFROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/14	Secondo Semestre
· REUMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/16	Secondo Semestre
· SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre

PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE	7	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· DIETOLOGIA E DIETETICA IN AMBITO PSICOPATOLOGICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Secondo Semestre
· NUTRIZIONE CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Secondo Semestre
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
· TECNICHE DIETETICHE NEI DCA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso e metodi di accertamento.

Il corso di Studi in Dietistica è articolato in tre anni:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze nelle discipline di base, e i fondamenti della disciplina professionale, volti all'applicazione dei principi dell'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare.

L'attività di tirocinio consentirà allo studente di conoscere i vari ambiti di attività del dietista, calcolare il valore medio bromatologico di menù giornalieri o settimanali, elaborare diete a contenuto in energia e nutrienti prestabilito e liste di scambio per alimenti, stimare il fabbisogno in energia e nutrienti per fasce di età di individui sani.

2° anno finalizzato alle conoscenze nutrizionali atte ad affrontare i problemi di salute in area medica e chirurgica, specialistica, materno-infantile, oncologica, e nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare. Sono previste più esperienze di tirocinio nell'ambito clinico nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese. È importante che il dietista impegnato nel trattamento nutrizionale, ponga al centro del proprio intervento il paziente e le sue esigenze, applicando le indicazioni fornite dalle linee guida nazionali e internazionali.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Descrizione dei metodi di accertamento

A conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di Studio, su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. La prova di esame può essere scritta e/o orale ed eventualmente integrata da attività applicative quali project-work, discussione di casi aziendali e altri lavori individuali o di gruppo oggetto di valutazione da parte del docente durante il ciclo delle attività didattiche. Tale prova è finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina. L'esame si svolge nelle

forme stabilite dalla normativa del Regolamento Didattico di Ateneo e del Corso di Studio. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (18/30) e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari. Può essere esercitata la facoltà del ricorso alla privacy del voto. A tal fine sarà applicato il codice in materia di protezione dei dati personali ovvero la legge della Repubblica Italiana emanata con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e noto comunemente anche come «Testo unico sulla privacy».

Art. 7

Modalità' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Descrizione del percorso di formazione

Le domande di trasferimento per il medesimo CdS saranno valutate verificando il possesso dei requisiti curriculari sulla base dei seguenti criteri: congruità tra i programmi didattici dei corsi di insegnamento degli esami sostenuti e frequentati presso la sede universitaria di provenienza rispetto a quelli di questo Ateneo, numero dei CFU/ECTS o equivalenti acquisiti, esami sostenuti e relative votazioni riportate nei rispettivi SSD di riferimento. Nel caso in cui le domande pervenute e risultate ammissibili siano superiori al numero di posti disponibili, il Consiglio di CdS sentita la Commissione curricula provvederà ad una selezione in base al numero degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti e alla media riportata, scegliendo gli studenti con numero di esami /CFU e media più elevati.

I **TRASFERIMENTI** sono così disciplinati: come per tutti i CdS delle PROFESSIONI SANITARIE saranno ammesse a valutazione esclusivamente le domande di trasferimento di studenti iscritti presso altro Ateneo a CdS delle Professioni Sanitarie attivati ex D.M. 270/04 nella Classe L/SNT3 (II e III anno di corso) o equivalenti. In particolare, per il CdS in Dietistica saranno accolte le richieste di trasferimento di studenti iscritti in corso al Nuovo Ordinamento 270 e che abbiano maturato almeno il 50% dei CFU dell'anno di iscrizione e conseguito l'esame di Tirocinio annuale.

IL PASSAGGIO da altro CdS dello stesso Ateneo o di altri Atenei è possibile solo per gli studenti vincitori delle prove di ammissione ed immatricolati al CdS in Dietistica. Le relative pratiche per il riconoscimento di CFU acquisiti e/o esami sostenuti saranno assoltte dalla competente Commissione Didattica e curricula di CdS in conformità a quanto sopra riportato per i trasferimenti.

Per la normativa vigente in materia di Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso, si fa riferimento al Manifesto di Studi della Scuola di Medicina e Scienze della Salute reperibile ogni anno al link:
<https://www.unich.it/didattica/iscrizioni>.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, opzionali ed integrative nella misura del 70%. In particolare, l'ammissione al relativo esame sarà consentita esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto almeno il 70% di frequenza alle attività didattiche frontali di ciascun corso integrato. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso Integrato di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere

il relativo esame. Le attestazioni di frequenza vengono certificate dal Coordinatore di ogni Corso Integrato e dal docente dell'insegnamento monodisciplinare. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi Integrati per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità.

E' d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova Finale.

Lo Studente che, iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuoricorso" senza obbligo di frequenza.

Il Consiglio di Corso di Studi stabilisce le propedeuticità per le materie del piano didattico così come segue:

-All'interno del 1° anno non si può sostenere l'esame Fisiologia Umana e Biochimica della Nutrizione, se prima non si è sostenuto l'esame di Anatomia, Istologia, Biologia e Genetica e l'esame di Chimica, Chimica degli Alimenti;

Per la regolarità del percorso formativo dello studente, il Consiglio di CdS stabilisce la propedeuticità d'anno, ovvero:

- oltre ad essere consentita l'iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente a coloro i quali abbiano ottenuto le frequenze dell'anno in corso, lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente, (anche ADO, Laboratori, Seminari) . Per la frequenza dell'anno successivo del Tirocinio è necessario aver sostenuto l'esame relativo del precedente anno. In caso lo studente abbia ottenuto tutte le frequenze dell'anno precedente, ma è in debito solo di esami, può iscriversi all'anno successivo frequentando le lezioni senza però poter sostenere gli esami dell'anno a cui si iscrive se non termina tutti quelli dell'anno precedente.

Il numero massimo di Crediti Formativi Universitari (CFU) riconoscibili, a coloro che posseggono conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, non può comunque essere superiore a 12 CFU.

Art. 9 Caratteristiche prova finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo Studente deve:

- Aver seguito con profitto tutte le attività didattiche frontali del CdS, ivi inclusi tutti i Corsi Integrati, ed aver superato tutti gli esami;

-aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;

-aver regolarmente svolto tutta l'attività professionalizzante obbligatoria ed aver superato con votazione minima

pari a 18 trentesimi l'esame del Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante altresì valutato e certificato, al termine del terzo anno, mediante verbalizzazione;

-aver sostenuto e superato l'ultimo appello d'esame del III Anno non meno di 30 giorni prima dell'inizio sessione di laurea. In premessa a ciò, i docenti del III Anno devono stabilire gli appelli d'esame almeno 30 giorni prima della data di seduta di Laurea, onde consentire alla Segreteria Studenti di preparare in tempo utile la documentazione dei Laureandi;

La prova finale si compone di:

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, da svolgere in due giorni diversi secondo le direttive ministeriali, ed in presenza di una apposita Commissione e dei rappresentanti di categoria e/o del Ministero della Salute, si compone di: 1)una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in un elaborato scritto, sorteggiato dal laureando più giovane (alla cieca da uno degli studenti presenti) su 3 casi clinici proposti. Il punteggio della prova pratica sarà espresso in 30/30 da convertire in 1, 2, 3 o 4 (vedi in basso), da aggiungere alla votazione finale dopo la prova orale, per esprimere il voto finale in 110/110;

2)la dissertazione di un elaborato di tesi redatto dallo studente su un argomento affrontato in maniera specifica ed individuale sotto la supervisione di un tutor, volto a dimostrare la acquisita capacità di affrontare argomenti professionali in modo originale ed autonomo. La dissertazione della tesi si avvarrà della proiezione di diapositive per la spiegazione dell'elaborato.

Il giudizio relativo alla prova pratica, deve essere considerato dalla Commissione al fine dell'assegnazione del voto finale di Studio. Il punteggio attribuito dalla Commissione è:

da 18/30 a 21/30 = punti 1;

da 22/30 a 24/30 = punti 2;

da 25/30 a 27/30 = punti 3;

da 28/30 a 30/30 = punti 4.

Nel caso di esito negativo della prova pratica, lo studente non potrà essere ammesso alla discussione dell'elaborato di tesi. I punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 6 punti per la tesi sperimentale e da zero ad un massimo di 3 punti per la tesi compilativa).

La Commissione di Laurea valuta il candidato nel suo complesso, considerando il curriculum degli studi lo svolgimento della prova pratica, l'elaborato di tesi e la dissertazione della stessa.,

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.

La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode, su proposta del Presidente di Commissione di Laurea e su decisione della maggioranza della Commissione.

Elaborazione della Tesi di laurea e sua dissertazione.

L'esposizione della Tesi di Laurea avviene in presenza della Commissione di Laurea e del relatore della tesi. Ai fini della valutazione del voto finale, la commissione può fare domande al candidato alla fine dell'esposizione. Al termine delle dissertazioni previste per la sessione di laurea, la Commissione si riunisce per valutare l'elaborato di Tesi dei singoli candidati e produrre dunque il voto totale della prova finale e della Laurea. Lo Studente, per discutere la Tesi di Laurea, deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi) la Prova pratica fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della Tesi, ma non nella stessa giornata. A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri: 1. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in centesimi conseguiti nei previsti esami curriculari di: a) Attività formative integrate, b) Tirocinio obbligatorio, c) Attività formative monodisciplinari.

Se lo Studente terminerà il Corso di Studi nei tre anni accademici, avrà 1 punto aggiuntivo sul voto finale di Laurea; se lo Studente, durante il suo percorso di studi, parteciperà ad un programma Erasmus+ for Study, conseguendo crediti formativi previsti nel learning agreement, o ad un programma Erasmus for Traineeships, effettuando un periodo di tirocinio presso una struttura estera, avrà 1 ulteriore punto aggiuntivo sul voto finale di Laurea.

La Commissione può riconoscere comprovato valore scientifico all'elaborato di tesi e ne può proporre la pubblicazione, anche telematica.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il CdS è articolato su tre anni, ciascuno dei quali suddiviso in 2 semestri, al termine del terzo anno è prevista una prova finale che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Le attività formative sono articolate in:

Attività formative di base, sviluppate mediante insegnamenti degli ambiti disciplinari di scienze propedeutiche, primo soccorso e scienze biomediche. In particolare, lo studente conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate, degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdS.

Attività formative caratterizzanti, i cui obiettivi formativi specifici sono legati alla conoscenza delle discipline facenti capo agli ambiti disciplinari di Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate, Scienze Umane e Psicopedagogiche, Scienze Medico Chirurgiche, Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari, Scienze Interdisciplinari Cliniche, Scienze del Management Sanitario, Scienze Interdisciplinari, Scienze della Prevenzione, nonché all'attività di tirocinio professionalizzante.

Attività formative affini o integrative, gli obiettivi saranno rappresentati dal prendere in considerazione sia sotto l'aspetto teorico che pratico degli aspetti professionalizzanti del C.d.S., integrando aree specifiche degli insegnamenti già presenti.

Tirocini formativi e stage, particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali.

Il tirocinio clinico viene svolto presso strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate che rispondano ai

requisiti di idoneità per attività e dotazione di strutture e servizi, con le quali sia attuata una convenzione con la Scuola di Medicina a cui il Corso di Studi afferisce.

Attività didattica teorico-pratica può essere svolta anche in altre sedi pubbliche e private per periodi limitati di tempo e autorizzate dal Consiglio di Corso di Studio.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Le conoscenze e le abilità vengono valutate mediante un esame di profitto con un voto espresso in trentesimi, collocato al termine di ogni anno accademico. L'esame annuale di tirocinio deve essere sostenuto nel mese di luglio, sessione ordinaria, o nel mese di settembre/ottobre, sessione di recupero oppure nella Sessione Straordinaria (finestra di Natale). Sono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che hanno frequentato regolarmente l'attività pianificata. Non è ammesso alla frequenza del tirocinio dell'anno successivo lo studente che non superi positivamente l'esame finale entro la sessione Straordinaria. Le attività di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa. I tirocini svolti all'estero nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi previsti dalla comunità Europea, verranno valutati sulla base del sistema di riconoscimento ECTS.

In conformità al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie che stabilisce per i CFU dei corsi nella classe L/SNT3 un peso in crediti pari a 25 ore il rapporto crediti/ore:

-didattica frontale (lezione): 10 ore per CFU di didattica frontale (15 ore di studio individuale) stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale);

-la lingua straniera, identificata come disciplina contributiva: 10 ore per CFU (15 ore di impegno individuale);

-attività didattiche programmate dal Corso di Studio e seminari multidisciplinari: 8 ore per CFU (17 ore studio individuale) con compresenza anche di più docenti, se riferite a esperienze di tirocinio 1 CFU equivale a 25 ore. Gli insegnamenti sono semestrali ad eccezione delle ADO e del tirocinio che sono annuali.

Art. 11

Iscrizione in Regime di Tempo Parziale degli Studenti (percorso part-time)

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n 722 del 20/02/2017) gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi, reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studi in Dietistica e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere l'iscrizione "a tempo parziale". La domanda di adozione del regime "a tempo parziale" deve essere presentata presso la Segreteria studenti contestualmente alla immatricolazione on line, oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal regolamento Didattico per un anno a tempo pieno. Gli studenti iscritti a "tempo parziale" sono tenuti al rispetto delle scadenze didattiche e amministrative al pari degli altri studenti. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente.

Art. 12

Mobilita' internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Art. 12

Mobilita' internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Nel rispetto delle leggi vigenti, il Corso di Studio aderisce, per il tramite delle Strutture didattiche competenti, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (programmi Erasmus+) e promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo anche attraverso l'inserimento strutturato di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di CFU facilmente riconducibile al sistema ECTS. Gli studenti del CdS possono usufruire del servizio "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti": www.unich.it/didattica/erasmus, dove potranno trovare le Università in convenzione e Consorzi per la mobilità internazionale e i relativi Corsi di Studio con i Tutor responsabili della formazione.

È possibile effettuare una mobilità per studio all'estero, dai 3 a 12 mesi, presso un Istituto d'Istruzione Superiore in uno dei Paesi partecipanti al Programma ed in convenzione con l'Ateneo di appartenenza dello studente, a partire dal secondo anno di studi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera scolastica, e il numero di CFU acquisibili devono essere congrui alla durata. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal Corso di Studio di appartenenza, si ha cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso medesimo. Lo studente per poter usufruire del Programma Erasmus deve partecipare al relativo Bando pubblicato sul portale di Ateneo, ed il periodo di studio all'estero deve essere parte integrante del programma di studio dello studente. Lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc, oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa), in entrambi i casi ha comunque la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione; inoltre durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali e/o dall'Ateneo di appartenenza. Al momento del conseguimento della Laurea, ci sono 12 mesi di tempo per svolgere la mobilità di traineeship. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per traineeship per ciascun ciclo di studio. Per garantirne la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Le attività formative seguite all'estero possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione dell'esame finale, con l'assegnazione di un bonus e/o il riconoscimento dei CFU di pertinenza. Il CdS in Dietistica ha un responsabile Erasmus che si premura ad inizio anno, insieme al Presidente del CdS, ad illustrare agli studenti il percorso Erasmus+. Il referente Erasmus del CdS aiuta gli studenti alla compilazione del learning agreement per scegliere insegnamenti che saranno poi riconosciuti dal piano didattico di Ateneo. Per i prossimi 7 anni sono state stipulate convenzioni in Università e CdS complementari in Polonia, Ungheria e Spagna.

Art. 13
Cultore della materia

Cultore della materia Il riconoscimento del profilo di cultore della materia è disposto dal Presidente del CdS, su proposta dei docenti di ruolo (professori e ricercatori) e dei professori a contratto, a tutto il Consiglio di Corso di Studi, che approva, sulla base delle seguenti linee guida: 1. il possesso della laurea attinente al SSD di riferimento del modulo di insegnamento, 2. comprovata esperienza nel SSD di riferimento. I cultori della materia possono collaborare all'attività didattica all'interno di moduli dei quali siano titolari e responsabili docenti di ruolo o professori a contratto, ma non sostituire lo stesso per l'intera durata delle lezioni, e possono far parte delle Commissioni d'esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro Docente.

Art. 14
Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Dietistica potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.